

LO SVILUPPO SOSTENIBILE CON LA PROTEZIONE DEGLI ANIMALI

Lo sviluppo sostenibile è definito come “uno sviluppo che soddisfa i bisogni del presente senza compromettere la possibilità di future generazioni a soddisfare i propri bisogni”. Il Trattato dell’Unione europea richiede di includere lo sviluppo sostenibile in tutte le politiche europee. In questo senso, il Consiglio europeo ha adottato in giugno 2006 un riesame della strategia dell’UE in materia di sviluppo sostenibile (SSS dell’UE) basandosi sulla strategia originaria del 2001.

Il riesame della strategia riconosce che, opportunità win-win debbano essere utilizzate per conciliare la protezione degli animali con una rapida crescita economica. La protezione degli animali è stata riconosciuta come un’opportunità per realizzare alcuni fini della SSS dell’UE come “continuare a promuovere alti standard per la salute e la protezione degli animali nell’Unione europea”, a livello internazionale, “evitare il sovrasfruttamento delle risorse naturali” e nell’ambito dell’agricoltura “con i nuovi quadri normativi per l’agricoltura biologica e il benessere degli animali”. Azioni comuni che contribuiscono a promuovere la protezione degli animali, come anche lo sviluppo sostenibile, possono essere identificate per diverse parti della SSS dell’UE.

Salute pubblica

Uno degli "obiettivi generali" della strategia è di „promuovere la salute pubblica a pari condizioni per tutti e migliorare la protezione contro minacce sanitarie“. Per arrivare a questo fine i settori seguenti rappresentano opportunità win-win potenziali fra lo sviluppo sostenibile e la protezione degli animali.

- **Ridurre i rischi per la salute derivanti dall’allevamento intensivo:** in allevamenti intensivi l’affollamento e la mancanza d’igiene facilitano la propagazione di malattie infettive che sono anche trasmesse con il trasporto di animali vivi a lunga distanza. Alcune di queste malattie hanno un potenziale zoonotico che rappresenta anche un rischio per la salute pubblica. Considerevoli perdite economiche sono associate con il controllo e l’eradicamento. La prevenzione di queste malattie può migliorare il benessere degli animali, consente di limitare i rischi per la salute dell’uomo e degli animali e permette di riscuotere importanti risparmi economici.
- **Ridurre le minacce derivanti dal commercio di animali esotici:** fattori che conducono all’emergenza di zoonosi nell’uomo includono lo stretto contatto con animali selvatici provenienti dal commercio internazionale. L’Unione europea è uno dei maggiori importatori di animali esotici catturati in natura e destinati al commercio di animali da compagnia. Le norme per il controllo sanitario sono minime. Ricercatori hanno avvertito che il commercio di alcune specie dovrebbe essere proibito dato il rischio per la salute dell’uomo. Concentrare gli sforzi per ridurre o in alcuni casi per eliminare il commercio di specie selvatiche potrebbe essere un approccio efficace per diminuire i rischi di malattie per l’uomo e gli animali e i problemi associati al benessere degli animali. Allo stesso tempo si potrebbero ridurre le gravi perdite economiche associate alle zoonosi.
- **Lo sviluppo di resistenze antimicrobiche** Molti patogeni responsabili di gravi malattie umane hanno sviluppato una resistenza agli antibiotici causato in parte dall’utilizzo eccessivo negli allevamenti industriali.
- **Promuovere una buona protezione degli animali nell’ambito della qualità degli alimenti:** la riforma della politica agraria comune del 2003 ha riconosciuto il nesso fra la qualità degli alimenti e la protezione degli animali. Alcuni programmi per la certificazione di qualità hanno già incluso la protezione degli animali fra i loro standard, avendo capito che un migliore benessere degli animali comporta una migliore qualità degli alimenti e anche un migliore rendimento.
- **Promuovere alti standard per il benessere degli animali nel commercio internazionale:** molti paesi in via di sviluppo hanno grandi distese di terra e costi di lavoro relativamente bassi, fattori importanti fra altre esigenze per un buon allevamento degli animali. Possono usufruire di questi vantaggi nel commercio dei loro prodotti agricoli

Briefing on: Lo sviluppo sostenibile attraverso la protezione degli animali

con la possibilità di mirare ai mercati di produzione biologica e rispettosi del benessere degli animali ad alto valore aggiunto nei paesi sviluppati.

- **Promuovere metodologie sperimentali alternative per ridurre la minaccia da prodotti chimici:** sotto il programma REACH, 30.000 prodotti chimici saranno testati per accertare che non rappresentino una minaccia per l'ambiente e la sanità pubblica. In quest'ambito milioni di animali saranno utilizzati per test tossicologici. L'utilizzo di metodologie alternative che non coinvolgono sperimentazioni sugli animali è più accettabile dal punto di vista etico e procura risultati scientifici migliori. La maggioranza delle metodologie alternative rappresentano anche un vantaggio competitivo essendo meno cari e più rapidi ad utilizzare.

La gestione delle risorse naturali

- Un "obiettivo chiave" della strategia comunitaria per lo sviluppo sostenibile è di "migliorare la gestione e di evitare l'utilizzo esagerato delle risorse naturali, riconoscendo il valore di servizi dati dagli ecosistemi". Delle opportunità win-win esistono nei settori seguenti:
- **Il commercio di fauna selvatica e fermare la perdita della biodiversità globale** The L'unione europea è uno dei più grandi importatori di animali selvatici. Un commercio alimentato dalla crescente domanda per animali da compagnia esotici. Come maggiore consumatore di fauna selvatica l'unione europea ha una responsabilità particolare di far sì che questo commercio non metta in pericolo le specie. Riducendo il volume degli animali esotici commercializzati, si potrebbero ridurre anche i relativi problemi per il benessere degli animali
- **Estensificazione dell'agricoltura:** un'agricoltura ben gestita può offrire opportunità win-win evitando problemi di scarsa protezione degli animali e di inquinamento dall'eccessivo di stallatico tipico di allevamenti intensivi.
- **L'ambiente marino e lo sviluppo sostenibile della pesca:** ridurre la cattura di specie non mirate aiuterà a salvaguardare la fauna marina e assicurare una protezione dei delfini e delle focene che frequentemente sono accidentalmente catturate nelle reti da pesca. La caccia alle balene continuerà a mettere in pericolo la sopravvivenza di piccoli cetacei. L'unione europea deve investire più sforzi nella protezione dei cetacei. Dal punto di vista della protezione degli animali non esiste un metodo umano per uccidere balene e perciò l'unica soluzione è un divieto della caccia alle balene.
- **L'aquacoltura e la gestione sostenibile della pesca.** Per essere un'alternativa sostenibile alla pesca di pesi selvatici, l'agricoltura deve essere gestita in modo da rispettare l'ambiente e il benessere degli animali

Il cambiamento climatico

Un "obiettivo chiave" della strategia comunitaria per lo sviluppo sostenibile è "di limitare il cambiamento climatico, i costi e gli effetti negativi per la società e per l'ambiente". Politiche che sostengono forme d'agricoltura più estensiva rappresentano opportunità win-win potenziali fra lo sviluppo sostenibile e la protezione degli animali. Per esempio l'allevamento di animali estensivo ha il potenziale di ridurre drasticamente le emissioni di metano in confronto con metodi di produzione intensive.

Consumo e produzione sostenibile

Un "obiettivo chiave" della strategia comunitaria per lo sviluppo sostenibile è "di promuovere modelli di consumo e di produzione sostenibili". Il mercato per prodotti rispettosi del benessere degli animali, che sono perciò più sostenibili sta crescendo insieme alla crescente sensibilità del pubblico. Questo contribuisce in modo concreto all'obiettivo chiave di promuovere modelli di consumo e di produzione sostenibili.

POLITICHE DA METTERE IN PRATICA

Politiche da mettere in pratica per migliorare il benessere degli animali e la sostenibilità nelle aree sopraindicate sia a livello comunitario sia a livello nazionale sono le seguenti:

- Introdurre strumenti basati sul mercato che sono creati per internalizzare i costi come ad esempio una tassa sugli eccessi di stallatico; nello stesso contesto ridurre le imposte sui prodotti vengono da allevamenti con sistemi di produzione sostenibili
- L'utilizzo e l'incremento dei fondi della PAC per lo sviluppo rurale e la richiesta di misure per incoraggiare l'allevamento estensivo di animali e alti standard per la protezione degli animali siano inclusi in tutti i piani nazionali per lo sviluppo rurale
- Promuovere cambiamenti nelle abitudini di consumo e di produzione che favoriscano l'allontanamento da forme di sfruttamento insostenibile degli animali.
- Politiche di procura pubblica dalla parte di governi, scuole, ospedali, forze armate e prigioni che sostengono la provvisione di un consumo sostenibile e rispettoso del benessere degli animali

Briefing on: **Lo sviluppo sostenibile attraverso la protezione degli animali**

- Procura privata: l'adozione dalla parte di supermercati, produttori alimentari, catene di ristoranti di una politica sotto le loro strategie di 'Corporate social responsibility' di rifornirsi con prodotti che sono stati prodotti in modo sostenibile e con buoni standard per la protezione degli animali.
- Legislazione quadro e meccanismi di messa in atto che incitano gli allevamenti a svilupparsi in modo sostenibile e proficuo
- Una posizione nelle negoziazioni dell'OMC che riconosce il benessere degli animali come una preferenza degli consumatori e come un non-trade barrier, permettendo ai governi di aiutare gli agricoltori con finanziamenti per utilizzare alti standard di protezione degli animali
- Includere misure per migliorare il benessere degli animali fra gli indicatori delle strategie comunitaria per uno sviluppo sostenibile.
- Promuovere sistemi di allevamento sostenibile in paesi in via di sviluppo come un'alternativa all'allevamento industriale con aiuto allo sviluppo e con formazione
- Assicurare che il benessere degli animali sia incluso negli accordi bilaterali e multilaterali e negli accordi veterinari.
- Ridurre l'importazione di animali esotici per il commercio di animali da compagnia

Per ulteriori informazioni Eurogroup dispone di un documento più dettagliato.